

**OGGETTO: Provvedimento di diniego/differimento della richiesta di accesso civico generalizzato**

(ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D. Lgs. 14.03.2013 n. 33 e ss. mm.  
in forza di quanto previsto dalla l.r. 29.10.2014 n. 10)

Con riferimento alla Sua richiesta di accesso civico generalizzato del \_\_\_\_\_,  
pervenuta a questo Ente in data \_\_\_\_\_, prot. \_\_\_\_\_,

**SI COMUNICA**

che la stessa:

☐ non può essere accolta,

(*oppure*)

☐ può essere accolta in parte per i seguenti motivi:

(*oppure*)

☐ che l'esercizio del diritto d'accesso deve essere differito fino a \_\_, per i seguenti motivi:

Il richiedente può presentare richiesta di riesame al Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza, che decide con provvedimento motivato entro il termine di venti giorni.

Si avverte l'interessato che contro il presente provvedimento, nei casi di diniego totale o parziale all'accesso civico generalizzato, potrà proporre ricorso al T.R.G.A. di Trento ai sensi dell'art. 116 del Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs. n. 104/2010.

In alternativa il richiedente ed il controinteressato nei casi di accoglimento della richiesta di accesso generalizzato, possono presentare ricorso al Difensore civico per la provincia di Trento. Il ricorso deve essere notificato anche all'amministrazione interessata.

Il termine di cui all'art. 116, c.1, Codice del processo amministrativo, qualora il richiedente l'accesso civico generalizzato si sia rivolto al Difensore civico, decorre dalla data di ricevimento, da parte del richiedente, dell'esito della sua istanza al Difensore civico stesso.

\_\_\_\_\_  
(luogo e data)

il Responsabile del procedimento

Allegato: richiesta prot. \_\_\_\_\_